



**COMUNE DI
SERRAVALLE PISTOIESE**
Provincia di Pistoia



**COMUNE DI
MARLIANA**
Provincia di Pistoia

OGGETTO: Espressione del PARERE MOTIVATO ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. della Valutazione Ambientale Strategica del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Serravalle Pistoiese (PT) e di Marliana (PT)

**LE COMMISSIONI COMUNALE PER IL PAESAGGIO
DEI COMUNI DI SERRAVALLE PISTOIESE E MARLIANA**

in seduta congiunta

NELLA LORO FUNZIONE DI "AUTORITÀ COMPETENTE VAS"

- Organismi nominati "**Autorità Competente**" per la **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, composta dai membri di seguito indicati:

per il Comune di Marliana

ARCH. PATRIZIA CATUCCI

ARCH. MARCO GORI

DOTT. AGR. LORENZO CECCHI DE' ROSSI

ARCH. VALENTINA ALDINI

per il Comune di Serravalle P.se

ING. SIMONE BONISTALLI

DOTT.AGR. ELISA PIZZI

DOTT.GEOL. OTTAVIA BONFANTI

- Riunita in data 26 maggio 2023 a partire dalle ore 9,00 presso la sede dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Serravalle P.se, con la presenza di tutti i membri suddetti.
- La funzione di Segretario Verbalizzante, incaricato anche della redazione del presente provvedimento, è svolta da Federico Salvadeo R.U.P. Del Piano Strutturale Intercomunale dei due Comuni suddetti
- Il Segretario accerta la presenza di tutti i membri della Commissione, dopodiché la

seduta è dichiarata valida ed aperta.

- E' presente l'Arch. Gabriele Banchetti, professionista incaricato della redazione della Valutazione Ambientale Strategica, nonché dello Studio per la Valutazione di Incidenza, in relazione al Piano Strutturale Intercomunale.
- Si accerta altresì la presenza dell'Ing. Massimo Giorgi, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Serravalle Pistoiese.

Viste:

- La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)".
- La Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio".

Premesso che:

L'Autorità Competente VAS viene informata dello stato del procedimento inerente il Piano Strutturale Intercomunale ed in particolare si ricorda che:

- ai fini delle consultazioni di cui all'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi:
 - Regione Toscana (Settore VIA, VAS, OO.PP.) - prot. 19507 del 10.11.2017 (Comune di Serravalle Pistoiese)
- è stato predisposto il Rapporto Ambientale, con i relativi allegati, e la Sintesi Non Tecnica che sono stati adottati insieme al Piano Strutturale Intercomunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 23.07.2020 (Serravalle Pistoiese) e nr. 21 del 29.07.2020 (Marliana).
- Conseguentemente all'avvenuta adozione si è proceduto a darne notizia sul BURT n. 34 del 19.08.2020.
-
- Nella fase delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R.T. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi al Rapporto Ambientale:
 - 1) Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato – prot. 16432 del 13.10.202 (Serravalle Pistoiese);
 - 2) HERAmbiente – prot. 16826 del 20.10.2020 (Serravalle Pistoiese);
 - 3) ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia – Settore Supporto Tecnico – prot. 17058 del 22.10.2020 (Serravalle Pistoiese);
 - 4) Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA, VAS e OO.PP. di interesse strategico regionale – prot. 17550 del 27.10.2020 (Serravalle Pistoiese).
- La presenza nel territorio comunale di Marliana del sito Natura 2000 "ZSC Alta Valle del torrente Pescia di Pescia" ha richiesto la redazione di un apposito Studio di Incidenza che, ai sensi dell'art. 87 della L.R.T. 30/2015, ha individuato i principali effetti sui due siti, tenuto conto degli obiettivi per la loro conservazione. Tale Studio di Incidenza è stato adottato insieme agli elaborati urbanistici e della Valutazione

Ambientale Strategica con la medesima Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 23.07.2020 (Serravalle Pistoiese) e nr. 21 del 29.07.2020 (Marliana).

Dato atto che:

- La Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare, a seguito dell'analisi dello studio di incidenza ha espresso il proprio parere acquisito agli atti del Comune di Serravalle Pistoiese in data 27.10.2020 al prot. n. 17324.

Considerato che:

- Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

1) Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato – prot. 16432 del 13.10.202 (Serravalle Pistoiese):

a) si ritiene non esaustiva l'illustrazione dei contenuti degli obiettivi principali del piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi (ad esempio, per le competenze MiBACT il Piano Paesaggistico regionale o analoghi strumenti di pianificazione paesaggistica, carta del rischio, altri strumenti di tutela del territorio [...]); per quanto attiene la componente archeologica, nel Piano non sono inclusi indirizzi specifici per la tutela e la valorizzazione di tali risorse [...]; si rileva che il PSI non contiene elaborati volti a individuare i riconoscimenti richiesti dalla scheda di vincolo GU 329/1973 e non incluse, nel quadro conoscitivo, un elaborato finalizzato a riconoscere gli elementi percettivi e gli ambiti panoramici [...] inoltre le previsioni del Piano Regionale Cave [...] dovrà essere oggetto di approfondimento da parte del comune;

b) si ritiene non esaustiva la considerazione degli aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente (ad esempio, per il MiBACT, anche in riferimento allo stato attuale del patrimonio culturale: beni culturali e paesaggio – vincoli di dichiarazione di notevole interesse pubblico che insistono sul territorio interessato dal piano, [...] inoltre si ritiene che il patrimonio archeologico accertato potenziale non sia stato tenuto in adeguata considerazione ai fini dell'elaborazione del piano in oggetto: infatti non sembra che sia stato recepito il QC formato dalla Carta Archeologica della Provincia di Pistoia [...]);

c) si ritiene esaustiva la considerazione delle caratteristiche culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate (vincoli di dichiarazione di notevole interesse pubblico che insistono sul territorio interessato dal piano, [...]) tranne che per quanto riguarda la componente archeologica;

d) si ritiene non esaustiva la considerazione di qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano, con particolare riferimento alle aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica; in particolare per quanto riguarda la componente paesaggistica, l'incremento urbanistico previsto per le varie categorie funzionali potrebbe comportare elementi di criticità in particolare modo negli abitati di Marliana [...] e per il territorio di Serravalle Pistoiese della tripolarità costituita dal nucleo storico di Serravalle, Stazione Masotti e Casalguidi. Per quanto riguarda i QC

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin]

comunale deve essere implementato con l'elenco dei beni presuntivamente culturali [...]

Il RA dovrà quindi analizzare le seguenti tematiche:

- Evoluzione delle aree che potrebbero essere significativamente interessate dall'applicazione del piano;

- Misure previste per impedire, ridurre o compensare [...] gli impatti negativi significativi sui beni culturali conseguenti all'attuazione del piano;

- Individuazione delle eventuali alternative e le ragioni che hanno motivato la scelta [...]

e) si ritiene esaustiva la considerazione degli obiettivi di protezione ambientale [...]

f) si ritiene esaustiva, con i limiti di cui ai punti precedenti, la considerazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi [...] quelli relativi ai beni materiali, al patrimonio culturale, anche architettonico, archeologico, paesaggio [...]

g) si ritiene esaustiva, con i limiti di cui ai punti precedenti, la considerazione delle misure previste per impedire, ridurre o compensare [...] gli eventuali impatti significativi sull'ambiente (e quindi anche sui beni culturali e sul paesaggio) conseguenti l'attuazione del piano;

h) si ritiene esaustiva, con i limiti di cui ai punti precedenti, la considerazione delle ragioni che hanno motivato la scelta delle alternative individuate e la descrizione di come è stata effettuata la valutazione;

i) si ritiene esaustiva la descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali significativi (e, quindi, anche sul patrimonio culturale) derivanti dall'attuazione del piano proposto;

j) si ritiene adeguata [...] l'elaborazione della sintesi non tecnica

2) **HERAmbiente – prot. 16826 del 20.10.2020 (Serravalle Pistoiese);**

Osservazione 5. nel "Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica – doc.QV1" il sito di ubicazione del comparto di cui in premessa, compare nell'elenco dei siti interessati da procedimenti di bonifica; nello specifico si tratta del procedimento di bonifica attivato a seguito dell'incendio avvenuto nel 2016. Tale procedimento è identificato in tabella come "attivo" (cfr pag. 221), per cui il sito risulta ad oggi iscritto nella lista di "siti potenzialmente contaminati o siti per i quali è stata riscontrata la contaminazione (siti contaminati), per i quali sono in corso, rispettivamente, le fasi di indagini preliminari, caratterizzazione o analisi di rischio, o la fase di presentazione/approvazione/svolgimento dell'intervento di bonifica e/o messa in sicurezza operativa o permanente".

Si evidenzia che il procedimento di bonifica risulta in realtà ad oggi chiuso essendo stata trasmessa sul portale SISBON l'autocertificazione di non necessità di intervento a seguito dei risultati di caratterizzazione del sito (modulo F

“Autocertificazione di mancata necessità di bonifica” prot. 763 del 07/09/2016 che si allega – Allegato n. 6).

3) **ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia – Settore Supporto Tecnico – prot. 17058 del 22.10.2020 (Serravalle Pistoiese);**

Il RA appare correttamente impostato. Molto approfondita la valutazione di coerenza fra il PSI e gli altri piani insistenti sui territori comunali in questione (entrambi i Comuni sono dotati di piano strutturale e regolamento urbanistico). Non tutti i dati ambientali riportati sono i più aggiornati fra quelli disponibili [...]; La valutazione degli effetti ambientali è stata svolta sugli aspetti di maggiore rilevanza, stimando l'incremento della popolazione a seguito delle nuove edificazioni residenziali, quello della produzione dei rifiuti e i risultati delle raccolte differenziate, il consumo di risorse idriche e quello di risorse energetiche; tutta l'analisi è stata condotta sul dimensionamento complessivo del PSI. Decisamente esaustiva la parte inerente il monitoraggio e i relativi indicatori individuati. [...] Corretta anche l'impostazione secondo la quale gli indicatori potranno essere integrati e modificati in fase applicativa [...] Per quanto di competenza il RA ci appare pertanto esaustivo.

4) **Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA, VAS e OO.PP. di interesse strategico regionale – prot. 17550 del 27.10.2020 (Serravalle Pistoiese).**

1.1 - In riferimento alla conformità tra il PSI e il Piano Regionale Cave (PRC) approvato con DCC n. 47 del 2020 si evidenzia quanto segue. Si prende atto che la Tav. QP04 - Strategie - Le Unità Territoriali Organiche Elementari riporta graficamente il perimetro del giacimento potenziale del PRC adottato con DC 41/2019. La relazione del Responsabile del procedimento evidenzia che “il P.S.I. ha pertanto recepito tale strumento approfondendo la perimetrazione fatta dal PRC, in coerenza con la disciplina del Piano Regionale che in caso di Giacimenti potenziali, demanda agli strumenti di pianificazione comunale un loro approfondimento e individuazione” concludendo che “le individuazioni sopra elencate e gli adeguamenti previsti all’art. 22 della Disciplina del PRC saranno effettuati e resi efficaci solamente all’Approvazione del Piano Regionale Cave. Tale condizione è stata inserita all’art.38 Salvaguardie della Disciplina del Piano Strutturale Intercomunale.”

Si evidenzia tuttavia che la disciplina del PSI prevede specifici indirizzi per i PO per il territorio rurale (art.33.1 UTOE 1 33.2) demandando al PO gli approfondimenti di cui all’art. 8 comma 3 NTA del PRC a seguito dei quali il PO potrà trasformare i giacimenti potenziali in giacimenti. [...] si chiedono chiarimenti facendo presente che l’implementazione del RA con gli approfondimenti e le valutazioni sopra richiamate, al fine di rendere conforme il PSI al PRC, comporterà inevitabilmente una nuova fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale e con il pubblico.

1.2 - In riferimento alla verifica di coerenza svolta con il PRQA approvato con DCC n. 72/2018, si rileva che non viene dato atto del recepimento alla PARTE IV - Norme tecniche di attuazione.

In particolare non sembrano esser state condotte le verifiche e le valutazioni di cui alla Sezione V MISURE IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA, art. 10 "Indirizzi per gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica". [...]

Per quanto sopra, considerando che il Comune di Serravalle Pistoiese rientra nelle aree di superamento, e che con DGC 141 del 10.09.2019, ha approvato il "Piano di Azione Comunale per il risanamento della qualità dell'aria (P.A.C.) 2016-2020", e considerando che nel RA non sono state condotte le verifiche e le valutazioni richieste dal PRQA all'art.10, si ritiene necessario inserire nelle NTA uno specifico obiettivo di tutela per il Piano Operativo quale ad esempio, la condizione del non aggravio del quadro emissivo esistente per le nuove trasformazioni, in particolare per il comparto industriale – produttivo.

Considerato che il Comune di Marliana è contermina a Serravalle Pistoiese e che l'art.10 lett. c prevede di condurre verifiche rispetto alle aree contermini ad un'area di superamento, si chiede di valutare se vi sono aree del territorio di Marliana limitrofe a quelle di superamento sottoposte alle verifiche di cui all'art. 10 lett. b.

1.3 - Riguardo alla verifiche di coerenza con i P/P di settore ambientali di livello comunale si prende atto delle verifiche condotte per porzioni di territorio relative agli insediamenti in base alle classi acustiche dei vigenti PCCA.

2. - Strategia - Valutazione degli effetti attesi di PSI – Alternative. Il RA si completa con l'Allegato QV1a - Qualità insediativa contabilità e compatibilità ambientale e L'Allegato QV1 b in cui sono esaminate le previsioni valutate dalla conferenza di copianificazione del 6.09.2019. [...] n riferimento alla valutazione delle alternative nel RA è specificato "La necessità di individuare nuove aree finalizzate sia allo sviluppo produttivo che alla creazione di nuove strutture turistico-ricettive consentano da un lato il ricollocamento delle attività produttive presenti in ambito residenziale in aree prettamente produttive (ad es. via del Redolone) e dall'altro il recupero di volumetrie esistenti non più utilizzabili (Masotti – nuovo tracciato ferroviario), oltre che all'individuazione di alternative viarie necessarie all'alleggerimento del traffico veicolare al di fuori dai centri abitati (Casalguidi-Cantagrillo), ha richiesto la convocazione della Conferenza di Co-pianificazione che è svolta il 06.09.2019. [...] Considerata la necessità di garantire all'interno del processo di VAS la valutazione delle alternative, si ritiene necessario supportare le trasformazioni fuori dal TU, in particolare quelle produttive, con le operazioni di recupero/ricollocamento/dismissione di fabbricati o riqualificazione di aree poste in altre parti del territorio e quindi meglio evidenziare i benefici complessivi connessi a tali previsioni considerate strategiche. Di tali approfondimenti si chiede al proponente di darne atto nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 27 della lr 10/10.

Considerato che il dimensionamento per la funzione industriale-artigianale, in particolare nell'UTOE 1 (78000 mq di SE esterno al TU), viene valutato con un impatto potenzialmente critico e da mitigare su gran parte delle risorse e componenti ambientali esaminate [...] Si ritiene necessario che la strategia definita per la destinazione produttiva e commerciale sia supportata da valutazioni ambientali e paesaggistiche di dettaglio nel Piano Operativo del Comune di Serravalle e negli atti di pianificazione attuativa conseguenti.

In particolare riguardo ad alcune previsioni che si presentano maggiormente complesse e di una certa consistenza [...] le valutazioni ambientali dovranno essere approfondite alla scala sito-specifica che prenda in esame un intorno significativo e che valuti gli effetti cumulativi rispetto a trasformazioni limitrofe e contesto insediativo esistente.

Considerato altresì che in merito al procedimento di cui all'art. 87 della L.R.T. 30/2015 – Valutazione di Incidenza - la Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare – con nota acquisita agli atti del Comune di Serravalle Pistoiese il 27.10.2020, prot. n. 17324 ha espresso, dopo aver descritto la normativa di riferimento ed indicando che il territorio di Marliana risulta parzialmente interessato dalla presenza della ZSC “Alta Valle del torrente Pescia di Pescia”, il proprio parere ritenendo che:

- l'entità delle trasformazioni localizzate ai confini della ZSC Alta Valle del torrente Pescia di Pescia è tale da non incidere o recare pregiudizio a specie o habitat protetti;
- sia comunque opportuno sottoporre, nelle successive fasi attuative, i relativi interventi di trasformazione edilizia, laddove situati entro 300 m dal confine della ZSC, a specifica valutazione d'incidenza al fine di consentire un'adeguata analisi degli effetti diretti ed indiretti nei confronti di habitat, specie e dinamiche ecologiche che garantiscono l'integrità dei Siti della rete Natura 2000, nonché delle misure di attenuazione nei confronti di eventuali disturbi e/o perturbazioni.

Ed esprimendo quanto segue:

*è possibile concludere in maniera oggettiva che **le incidenze rilevate sono da considerarsi non significative** rispetto agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali della rete Natura 2000 e sul patrimonio naturale territoriale regionale in generale, nella misura in cui sia salvaguardato e/o migliorato il valore ecologico:*

- 1) *della ZSC Alta Valle del torrente Pescia di Pescia. A tal fine i nuovi interventi edilizi e infrastrutturali, anche in ampliamento ad opere esistenti, localizzati all'interno del sito e/o nelle sue vicinanze (entro 300 m), dovranno essere sottoposti in fase attuativa a specifica valutazione d'incidenza. Considerato inoltre che il sito Natura 2000 ospita uccelli nidificanti particolarmente protetti, anche di medie dimensioni, gli interventi di manutenzione straordinaria dei sostegni di linee elettriche aeree ad AT o MT che ricadano entro il raggio di 4 Km dai confini della ZSC dovranno essere messi in sicurezza in conformità alle sopra citate linee guida ISPRA contro i rischi di impatto e di elettrocuzione per gli uccelli;*
- 2) *delle aree di collegamento ecologico funzionale, incluse quelle del reticolo idrografico minore, con particolare attenzione a quelle da riqualificare, rispettando adeguate distanze dai corsi idrici: in generale dovranno essere attuate adeguate mitigazioni lungo le fasce di pertinenza fluviale interessate. Nel caso in cui dovessero essere individuate aree di laminazione o di compensazione idraulica, esterne al territorio urbanizzato, laddove possibile e salvo diverso avviso dell'autorità idraulica, queste dovranno assumere anche valenza naturalistica ovvero rappresentare “pietre da guado” utili a ricostituire nel territorio aperto un sistema di aree umide. Siano inoltre rappresentati nelle tavole QC 10.2 (Rete*

ecologica regionale), i torrenti Nievole e Stella quali corridoi ecologici da riqualificare, in coerenza con il PIT/PPR;

3) del territorio comunale, introducendo norme:

- a tutela dei Chiroteri che trovano rifugio presso gli edifici abbandonati, degli anfibi protetti presenti in prossimità di aree umide e semi-umide (aree di pianura, nelle zone di compluvio o prossime a corsi idrici), nonché della piccola fauna protetta, oltre che delle relative connessioni ecologiche;
- di contrasto alla diffusione, anche involontaria, di specie vegetali invasive nonché all'impiego di tali specie, con particolare riferimento alle aree a verde pubblico e agli ambiti naturali e seminaturali dei corsi idrici;

Considerato che

- con la Delibera del Consiglio Comunale nr. 47 del 14.07.2021 (Serravalle Pistoiese) e nr. 24 del 26.07.2021 (Marliana) sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni del PSI e che successivamente è stata richiesta la convocazione della Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e che la Conferenza Paesaggistica, tra Regione Toscana e Ministero della Cultura è chiamata a verificare la conformazione del Piano Strutturale Intercomunale al PIT/PPR;
- la **prima seduta** della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 07.12.2021, durante la quale sono emerse numerose considerazioni sulla definizione del perimetro del territorio urbanizzato dei due territori comunali, sulla ricognizione dei beni paesaggistici in riferimento a quelli archeologici e sulle previsioni copianificate ed in particolare la scheda a)7 Ampliamento dell'attività produttiva di via del Redolone e a)9 Area commerciale-produttiva – SP 9;
- la **seconda seduta** della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 17.03.2023 durante la quale sono stati analizzati gli elaborati del PSI modificati a seguito di quanto richiesto nella prima seduta ritenendo corrette le modifiche effettuate agli elaborati del PSI, alla luce dell'istruttoria condotta nelle sedute e all'esito delle valutazioni della seconda seduta, indicando ulteriori modifiche agli elaborati;
- la **terza seduta** della Conferenza Paesaggistica si è svolta in data 14.04.2023 durante la quale sono stati analizzati gli elaborati del PSI integrati e modificati a seguito di quanto richiesto nelle sedute precedenti, ritenendole corrette ed **esprimendo parere positivo**, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, alla verifica di conformazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Marliana e Serravalle Pistoiese;

Considerato, infine, che a seguito delle modifiche effettuate in fase di Conferenza Paesaggistica, il Piano Strutturale Intercomunale, a seguito della Terza seduta del 14.04.2023 è stato dichiarato conforme al PIT/PPR;

Che a tal fine si rende necessaria l'espressione del "**PARERE MOTIVATO**" come previsto dall'art. 26 della L.R.T. 10/2010 sulla globalità del Piano Strutturale Intercomunale di cui trattasi;

Considerato quanto segue in risposta ai contributi pervenuti e delle relative modifiche da effettuarsi al Rapporto Ambientale e ai suoi allegati:

1) **Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato – prot. 16432 del 13.10.202 (Serravalle Pistoiese):**

- a) Gli elaborati del PSI sono stati analizzati nel procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico. La Conferenza Paesaggistica ha richiesto integrazioni, approfondimenti e modifiche agli elaborati compreso la redazione di uno specifico studio archeologico “Quadro Conoscitivo dei beni storico-archeologici del territorio di Marliana e Serravalle Pistoiese” redatto secondo quanto indicato nel verbale della prima seduta della Conferenza Paesaggistica del 07.12.2021. Il PSI, in merito all’adeguamento al PRC, ha individuato i giacimenti potenziali soltanto come elementi di quadro conoscitivo inserendoli nelle tavole QC11-Analisi delle criticità ed individuazione delle emergenze e valori paesaggistici”;
- b) Gli elaborati del PSI sono stati analizzati nel procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico. La Conferenza Paesaggistica ha richiesto integrazioni, approfondimenti e modifiche agli elaborati compreso la redazione di uno specifico studio archeologico “Quadro Conoscitivo dei beni storico-archeologici del territorio di Marliana e Serravalle Pistoiese” redatto secondo quanto indicato nel verbale della prima seduta della Conferenza Paesaggistica del 07.12.2021. Si ritiene, tuttavia, che il Rapporto Ambientale inserisca nel proprio quadro di riferimento ambientale degli specifici riferimenti alla valenza archeologica dei territori di Serravalle Pistoiese e di Marliana;
- c) Gli elaborati del PSI sono stati analizzati nel procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico. La Conferenza Paesaggistica ha richiesto integrazioni, approfondimenti e modifiche agli elaborati compreso la redazione di uno specifico studio archeologico “Quadro Conoscitivo dei beni storico-archeologici del territorio di Marliana e Serravalle Pistoiese” redatto secondo quanto indicato nel verbale della prima seduta della Conferenza Paesaggistica del 07.12.2021. Si ritiene, tuttavia, che il Rapporto Ambientale inserisca nel proprio quadro di riferimento ambientale degli specifici riferimenti alla valenza archeologica dei territori di Serravalle Pistoiese e di Marliana;
- d) Gli elaborati del PSI sono stati analizzati nel procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico. La Conferenza Paesaggistica, nella seduta del 07.12.2021, ha richiesto specifiche modifiche o precisazioni sul perimetro del Territorio Urbanizzato sia dei territori di Serravalle Pistoiese che di Marliana specialmente in presenza di aree con particolare valenza paesaggistica ed ambientale (vedi tav. QP2-allegatoB tavv. QP3 e QP5). Nel territorio di Serravalle Pistoiese per le aree 4, 5, 9, 14, 17 e 20 sono state effettuate le necessarie modifiche. Per le aree di margine 6, 7, 12, 13 e 15 sono stati indicati puntualmente gli obiettivi di riqualificazione del margine urbano che si intendono perseguire al fine di orientare la pianificazione operativa verso un corretto inserimento paesaggistico degli interventi.

Nel territorio di Marliana sono stati richieste specifiche modifiche al perimetro del TU per le aree 7 e 9 a Goraiolo e l’inserimento all’interno del territorio rurale delle aree di Femminamorta definite come TR5 e area 4, a Panicagliora l’inserimento nel territorio rurale dell’area definita come TR5, a Casore del Monte l’inserimento nel territorio

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including a large signature at the top and the initials "OB" at the bottom.

rurale dell'area definita come TR5, a Panicaglia l'inserimento nel territorio rurale dell'area definita come TR5 a nord dell'abitato, a Marliana sono stati richiesti specifici approfondimenti per l'area 8.

Il Piano Strutturale indicata specifiche strategie ed indirizzi agli strumenti della pianificazione operativa, pertanto, la sua valutazione non può dettagliare l'evoluzione delle singole aree che potrebbero essere significativamente interessate dall'applicazione del piano in quanto lo strumento della pianificazione territoriale non è conformativo dei suoli. Il Rapporto Ambientale ha indicato (Paragrafi 9.2. "L'individuazione, la valutazione degli impatti significativi e le misure per la loro mitigazione", 9.3 "La qualità insediativa, la contabilità e compatibilità ambientale", 9.4. "L'analisi delle alternative") a cui si rimanda.

Il QC del Piano Strutturale Intercomunale, per quanto riguarda l'individuazione dei beni presuntivamente culturali, ha predisposto uno specifico elaborato "QC04 - Ricognizione degli elementi storici di cui all'art. 10 del D.Lgs 42/2004" all'interno del quale sono stati individuati tutti quegli elementi di continuità storica presenti sul territorio di Serravalle Pistoiese e Marliana da almeno 70 anni che presentano le caratteristiche di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004.

Si ritiene necessario modificare il Rapporto Ambientale nelle parti che analizzano le varie componenti ambientali in rapporto alla definizione del perimetro del Territorio Urbanizzato;

- e) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;
- f) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;
- g) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;
- h) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;
- i) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;
- j) Si prende atto di quanto indicato nel contributo;

2) **HERAmbiente – prot. 16826 del 20.10.2020 (Serravalle Pistoiese);**

Il Rapporto Ambientale (paragrafo 7.6.6. "Il suolo: siti contaminati e processi di bonifica") dovrà essere aggiornato a seguito di quanto indicato nel presente contributo;

3) **ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia – Settore Supporto Tecnico – prot. 17058 del 22.10.2020 (Serravalle Pistoiese);**

Si prende atto di quanto indicato nel contributo. Per quanto riguarda la scarsa leggibilità di alcune immagini estratte dall'Annuario dei dati Ambientali di ARPAT si evidenzia la presenza, all'interno della didascalia, della presenza del link che consente di visualizzare l'immagine originaria permettendo, così, la corretta lettura delle informazioni.

4) **Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA, VAS e OO.PP. di interesse strategico regionale – prot. 17550 del 27.10.2020 (Serravalle Pistoiese).**

1.1 Il PSI, in merito all'adeguamento al PRC, ha individuato i giacimenti potenziali soltanto come elementi di quadro conoscitivo inserendoli nelle tavole QC11 - Analisi delle criticità ed individuazione delle emergenze e valori paesaggistici". Per quanto riguarda il giacimento potenziale identificato come ex-cava Bruni si precisa che è

vigente un piano di recupero che prevede la rinaturalizzazione dell'area escavata e la conservazione delle aree circostanti a bosco.

1.2 Il Rapporto Ambientale dovrà essere integrato con le valutazioni richieste all'art. 10 delle NTA del PRQA individuando possibili azioni di mitigazione nei casi di un potenziale peggioramento della qualità dell'aria di Serravalle Pistoiese (il territorio comunale si inserisce nelle "aree di superamento" – lettera b.). Si ritiene, inoltre, necessario valutare se per Marliana (il territorio comunale si inserisce nelle "aree contermini ad un'area di superamento") ci siano arre da sottoporre alle verifiche di cui all'art. 10 lettera b) delle NTA del PRQA.

1.3 Si prende atto di quanto indicato nel contributo;

2. Si prende atto di quanto indicato nel contributo. Si ritiene necessario di indicare nel Rapporto Ambientale, dandone poi conto nella dichiarazione di Sintesi, le motivazioni che hanno consentito la scelta di individuare l'ampliamento dell'area produttiva del Redolone

Considerato, infine, si prende atto di quanto indicato nel parere, ai sensi dell'art. 87 della L.R. 30/2015 – Valutazione di Incidenza, espresso dalla Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare in merito alla presenza della ZSC "Alta Valle del torrente Pescia di Pescia": gli interventi di trasformazione edilizia, laddove situati entro 300 m dal confine della ZSC, nelle successive fasi attuative dovranno essere sottoposti a specifica valutazione d'incidenza al fine di consentire un'adeguata analisi degli effetti diretti ed indiretti nei confronti di habitat, specie e dinamiche ecologiche. Inoltre quanto indicato ai punti 1), 2) e 3), considerato che il Piano Strutturale individua le strategie per lo sviluppo del territorio intercomunale e non raggiunge un dettaglio normativo tale così come richiesto dal parere, dovrà essere recepito nella normativa tecnica di attuazione del Piano Operativo del Comune di Marliana.

La Tavola QC 10.2 ha riportato, in coerenza con il PIT/PPR, l'indicazione del corridoio ecologico.

Valutati:

- gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale;
- i contributi pervenuti a seguito della fase delle consultazioni di cui all'art. 25 della LR 10/2010;
- il Rapporto Ambientale di cui all'art. 24 della L.R.T. 10/2010, con i relativi allegati, la Sintesi non Tecnica e lo Studio di Incidenza;

Considerato infine:

1. illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
2. aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
3. caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
4. qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del D.Lgs 228/2001;

5. obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
6. possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori, devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
7. misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
8. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
9. descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
10. sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti;

Visto l'art. 26 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.

L'AUTORITA' COMPETENTE VAS

Esprime il seguente **PARERE MOTIVATO** in oggetto:

FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 sulla VAS nei termini della Documentazione Tecnica descritta in premessa, in quanto il Rapporto Ambientale VAS è stato correttamente strutturato secondo i contenuti dell'allegato 2 alla medesima LR 10/2010.

Nella Dichiarazione di Sintesi, redatta dal proponente, si dovrà indicare il processo decisionale seguito e le modalità con cui si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale delle risultanze delle consultazioni e del presente Parere Motivato;

Il presente atto viene trasmesso al Proponente, Ufficio Urbanistica del Comune di Serravalle Pistoiese (ente capofila), per gli ulteriori adempimenti di competenza, demandando allo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 LRT 10/2010 gli opportuni adeguamenti, ove necessari, agli elaborati prima del loro inoltro all'Autorità Procedente, il Consiglio Comunale, dandone conto nella Dichiarazione di Sintesi.

Serravalle Pistoiese, 26 Maggio 2023



L'Autorità Competente VAS

per il Comune di Marliana

ARCH. PATRIZIA CATUCCI

ARCH. MARCO GORI

DOTT. AGR. LORENZO CECCHI DE' ROSSI

ARCH. VALENTINA ALDINI

per il Comune di Serravalle P.se

ING. SIMONE BONISTALLI

DOTT.AGR. ELISA PIZZI

DOTT.GEOL. OTTAVIA BONFANTI

Il Segretario

GEOM. FEDERICO SALVADEO

